



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

SERVIZI DI POSA DI SISTEMI DI SICUREZZA PER LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Periodo: 1/04/2024 – 31/03/2026

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto i servizi di posa e movimentazione di sistemi di sicurezza anti-intrusione (plinti, dissuasori, blocchi di cemento) in occasione di manifestazioni pubbliche e mercati che si tengono nel territorio del Comune di Cremona.

Art. 2

Descrizione delle prestazioni e gestione del servizio

Le prestazioni richieste sono analiticamente descritte nella scheda tecnica, allegato A), al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

L'appaltatore autonomamente, professionalmente e con la necessaria organizzazione dei mezzi e comunque con la gestione a proprio rischio, dovrà garantire l'organizzazione, la direzione, la vigilanza ed il controllo dello svolgimento professionale del servizio oggetto del presente capitolato. Il personale dovrà essere formato, a cura della impresa, sulla normativa vigente in materia di pronto soccorso e antincendio. Dovrà essere munito di una tessera di riconoscimento con l'indicazione del nominativo e la ragione sociale dell'aggiudicatario ed indossare apposita divisa e DPI.

Art. 3

Durata del contratto ed esecuzione anticipata

Il contratto avrà durata di mesi 24 (ventiquattro), con decorrenza presunta dal 1 aprile 2024 e scadenza il 31 marzo 2026, senza necessità di disdetta delle parti.

Ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9, l'Ente appaltante si riserva, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, di procedere con l'esecuzione anticipata del contratto in casi di necessità e/o urgenza, anche in pendenza della stipula del contratto.

Art. 4

Importo contrattuale presunto

L'importo presunto a base d'appalto per il periodo 1 aprile 2024 – 31 marzo 2026 ammonta ad € 55.000,00= IVA 22% esclusa.

L'entità del servizio è stata stimata sulla base dei dati storicizzati per servizi analoghi effettuati nell'anno 2023.

Art. 5

Modifica del contratto in fase di esecuzione

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto per il biennio è pari ad € 66.000,00 come di seguito specificato:

Importo complessivo	55.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	11.000,00
Valore globale stimato	66.000,00

Art. 6

Revisione dei prezzi

A partire dal secondo anno, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione,

del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice Istat delle retribuzioni contrattuali orarie (qualifica operaio).

Art. 7

Obbligatorietà dell'offerta

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni successivi dalla data di scadenza del termine di presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la impresa è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

Art. 8

Obblighi ed oneri generali e speciali a carico della impresa appaltatrice

L'Impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La impresa si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale.

Il Comune si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche di competenza dell'Ispettorato del Lavoro competente.

L'Amministrazione Comunale non risponderà per ogni causa ed evento con l'Impresa vincitrice dell'appalto.

L'Impresa si impegna ad attenersi a quanto riportato nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.

Art. 9

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, patto etico e patto di integrità

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Inoltre ai sensi del DLGSL n. 165/2001, Art. 53, comma 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'operatore aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal "Patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018.

È fatto in proposito espresso riferimento al "Protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" - in seguito per brevità "Patto etico", sottoscritto in data 21/12/2018 con CGIL - Cremona, CISL Asse del Po e UIL e acquisito al n.112 di Prot. Generale del Comune di Cremona in data 21 gennaio 2019 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale 297/94984 del 19/12/2018 in atti del Comune di Cremona), al fine di rendere vincolanti nei confronti dell'affidatario le prescrizioni in esso contenute.

Il testo del patto etico è consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/369323>

e con la presentazione dell'istanza a partecipare l'Impresa dichiarerà di averne preso visione, impegnandosi a accettarne e rispettarne il contenuto.

L'operatore economico accetta il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/359720>

e si impegna ad accettarne le prescrizioni.

Art. 10

Personale addetto al servizio

Le operazioni di posa di sistemi di sicurezza devono essere condotte da personale professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i. e dotato delle migliori attrezzature disponibili idonee a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento.

Il personale addetto al servizio:

1. deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso, qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni;
2. deve essere dotato dall'Impresa del cartellino di riconoscimento riportante la denominazione dell'Impresa, nominativo del dipendente e corredato di foto-tessera dello stesso.

Art. 11

Obblighi verso i dipendenti

L'Impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

L'Impresa regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti

per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

L'Impresa è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la impresa anche se non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, il Comune provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettore del lavoro, dandone comunicazione alla impresa.

Art. 12 **Inadempimenti e penali**

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, dal presente capitolato e dal contratto, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dalla impresa aggiudicataria, che dovranno comunque pervenire al Comune entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà ad applicare, in base alla gravità dell'inadempienza, le penali evidenziate nella tabella seguente:

a)	Mancata esecuzione della prestazione richiesta dal responsabile del Settore Economato	€ 200,00 al giorno, oltre al costo sostenuto dall'Amministrazione per far eseguire ad altri il mancato servizio
b)	Ritardo rispetto al termine stabilito per l'esecuzione del servizio	€ 50,00 per ogni ora di ritardo
c)	Mancato rispetto delle norme di sicurezza senza alcun incidente o grave anomalia	€ 500,00 per ogni irregolarità accertata
d)	Mancato rispetto delle norme di sicurezza, qualora sia successo un incidente od una grave anomalia	Da € 2.000,00 sino alla rescissione del contratto
e)	Utilizzo di attrezzature tecniche e materiali non adeguati	€ 200,00 per ogni irregolarità accertata
f)	Ogni altra carenza qualitativa riscontrata nell'esecuzione del servizio	Penale sino ad un massimo del 10%

Le penalità verranno detratte dagli importi fatturati nei mesi successivi.

L'Amministrazione potrà procedere al recupero delle penali anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle suddette penali non potrà essere complessivamente superiore al 10% del valore contrattuale e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione inviata tramite pec. L'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

Art. 13

Modalità dei pagamenti

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura indicante l'importo di spesa e previa verifica positiva di conformità del servizio al capitolato speciale d'appalto e della regolarità contributiva.

La impresa appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

Art. 14

Stipulazione del contratto e relative spese

La impresa che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'ufficio competente.

Qualora la impresa non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della impresa le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendolo comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Art. 15

Garanzie

La impresa aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi dell'*art. 53, co. 4 del D.Lgs. 36/2023*.

Art. 16

Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 17

Risoluzione del contratto

Il Comune di Cremona si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Inoltre, l'Amministrazione risolverà unilateralmente il contratto al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2 e 3 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con pec indirizzata alla impresa aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che il gestore abbia fatto pervenire le giustificazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà alla risoluzione del rapporto.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate, l'Amministrazione provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 18

Recesso unilaterale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione degli artt.1373 e 1671 del Codice Civile e nei termini e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 19 **Subappalto**

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art.119 del Decreto Legislativo n. 36/2023. Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Per tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, è vietato il subappalto a cascata, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 20 **Cessione del contratto**

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

Art. 21 **Controversie**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 **Trattamento dati personali**

Il Comune di Cremona è impegnato nel rispetto dei principi sanciti in particolare dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Per quanto attiene al presente procedimento, il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cremona (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante), con sede in Cremona - piazza del Comune, 8 - telefono 0372.4071 - PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico e per gli adempimenti previsti dalle norme di legge e di regolamento richiamate.

Il trattamento dei dati si svolge prevalentemente presso il Comune di Cremona ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come Responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale autorizzato al trattamento o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione sui sistemi, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Tipologia e natura dei dati trattati: dati anagrafici e identificativi - dati relativi allo svolgimento di attività economiche - dati giudiziari - dati relativi ad istruzione e qualifiche professionali - dati relativi ad iscrizione in albi - dati relativi all'adempimento di obbligazioni - dati relativi alla situazione patrimoniale, reddituale e fiscale.

Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati necessari non consente il proseguimento dell'istruttoria ed il perfezionamento della procedura in essere.

Periodo di conservazione

I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, (“principio di limitazione della conservazione” e “principio della minimizzazione dei dati”) e in base alle scadenze previste dalle norme di legge; l'insieme delle norme che regolano la materia impone la conservazione dei dati per un periodo non inferiore a dieci anni.

Destinatari dei dati

I dati conferiti saranno oggetto di ordinamento, registrazione ed archiviazione presso il Comune di Cremona; potranno essere oggetto di interconnessione e raffronto con altre amministrazioni certificanti, al fine della verifica delle dichiarazioni rese, nonché comunicati a prestatori di servizi autorizzati allo svolgimento di attività ausiliarie rispetto al servizio erogato.

Processi decisionali automatizzati: non esistenti

Diritti dell'interessato

Gli interessati, al verificarsi delle ipotesi previste dalla normativa, possono richiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali trattati
- la rettifica o la cancellazione degli stessi
- la limitazione del trattamento che li riguarda
- l'opposizione al trattamento
- l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati.

E' inoltre fatto salvo il diritto dell'interessato di proporre reclamo alla competente autorità di controllo.

SCHEMA TECNICA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende le seguenti prestazioni:

- *movimentazioni esterne*: messa in sicurezza dei varchi di accesso alle aree cittadine destinate alle manifestazioni ed alle aree mercatali, mediante la posa di blocchi di cemento/plinti/dissuasori e la loro successiva rimozione, al termine dell'evento.
- i blocchi di cemento di **proprietà del Comune di Cremona** sono 35 (trentacinque) ed hanno le seguenti misure: cm 180 x 0,80 x 0,80. Essi sono attualmente collocati nei luoghi seguenti:
 - > n. 3 Piazza Stradivari ingresso piazza
 - > n. 9 Piazza Roma
 - > n. 1 incrocio Garibaldi Via Dei Mille
 - > n. 3 Incrocio Corso Vittorio Emanuele via Cesari
 - > n. 2 Via Monteverdi
 - > n. 3 P.zza Zaccaria
 - > n. 2 Via Sicardo
 - > n. 2 Via Ponchielli
 - > n. 7 Via Lanaioli
 - > n. 3 Corso Mazzini via Santa Barbara

Per l'espletamento del servizio il concorrente **dovrà inoltre disporre di circa n. 80 blocchi di cemento** di 1 metro cubo ciascuno, di cui n. 22 posizionati nei seguenti luoghi, gli altri a disposizione, da collocare in particolari eventi (ad esempio per la Fiera di San Pietro):

- > n. 2 Via Beltrami
 - > n. 2 Via Cavallotti
 - > n. 3 via Dei Mille
 - > n. 2 Corso Campi
 - > n. 1 Via Monteverdi
 - > n. 3 Via Palestro
 - > n. 1 Via Milazzo
 - > n. 1 Via Ponchielli
 - > n. 2 Via Ala Ponzzone
 - > n. 2 Via Boldori
 - > n. 2 Via Goito
 - > n. 1 Via Villa Glori
- Sulla base dei dati storici anno 2023, sono prevedibili i seguenti eventi con operazioni di messa in sicurezza dei varchi di accesso alle aree cittadine:

	<i>EVENTO</i>	<i>PERIODO</i>	<i>NUMERO MANIFESTAZIONI</i>
*	<i>Formaggi e sorrisi</i>	Marzo	1
*	<i>Invasioni botaniche</i>	Aprile	1

*	<i>Mercato europeo</i>	Maggio	1
*	<i>Stradeejay</i>	Giugno	1
*	<i>Festa di San Pietro e Paolo - bancarelle</i>	Giugno	1
*	<i>Festa di San Pietro e Paolo – Fuochi d'artificio</i>	Giugno	1
*	<i>Giovedì d'estate</i>	Luglio	4
*	<i>All music party</i>	Agosto	1
*	<i>Concerti Piazza del Duomo</i>	Luglio/Settembre	2
*	<i>Invasioni botaniche</i>	Settembre	1
*	<i>Eatinero: food track</i>	Settembre	1
*	<i>Festa del salame</i>	Ottobre	1
*	<i>Sant'Omobono</i>	Novembre	1
*	<i>Festa del torrone</i>	Novembre	1
*	<i>Festa di capodanno</i>	Dicembre	1

L'impresa appaltatrice è responsabile, secondo le norme del Codice Civile (art. 1693), per la perdita di materiali trasportati ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni derivanti all'Amministrazione Comunale.

Per il servizio oggetto del presente capitolato, il Comune di Cremona, sulla base dei dati storicizzati, ha stimato il seguente monte orario complessivo, sul quale dovrà essere computata l'offerta economica:

<u>Descrizione</u>	<u>Quantità presunte 24 mesi</u>
Ore operaio per operazioni di movimentazione dissuasori/plinti	700
Ore Autocarro 2 o 4 assi/Autoarticolato/Escavatore gommato	500

Il Comune si riserva di variare, in aumento o in diminuzione, le prestazioni sino ad un massimo del 20% qualora siano organizzate manifestazioni ulteriori rispetto a quelle in precedenza descritte. Il conteggio delle ore non deve comprendere i tempi di percorrenza dalla sede dell'Impresa Aggiudicataria a quella dove deve essere effettuato l'intervento e viceversa.

RICHIESTE

Il Comune di Cremona richiederà via e-mail o via telefono, con un preavviso di almeno 24 ore (salvo prescrizioni **urgenti** della Commissione di Vigilanza dei pubblici spettacoli), in relazione alle

proprie esigenze, le prestazioni di posa di sistemi di sicurezza per le manifestazioni pubbliche, specificando la sede, la data di inizio e la data di conclusione delle prestazioni necessarie.

L'impresa farà pervenire al Settore Provveditorato ed Economato, per ogni lavoro eseguito, il prospetto delle ore impiegate, firmato per ricevuta dal responsabile del Servizio per conto del quale è stata effettuata la prestazione. In mancanza, le fatture non verranno ammesse al pagamento sino al ricevimento del giustificativo comprovante l'avvenuta esecuzione dei lavori.

PERSONALE

Ai fini di una ordinata conduzione dei lavori, l'Impresa aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del servizio che svolga il ruolo di interlocutore unico nei confronti dell'Amministrazione. Il Responsabile di servizio avrà il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Aggiudicatario stesso.

I movieri dovranno essere in possesso dell'attestato relativo al corso di "formazione e informazione per addetti alla posizione della segnaletica stradale" ed almeno il caposquadra al "corso di formazione e informazione per preposti addetti alla posizione della segnaletica stradale".

AUTOMEZZI – ATTREZZATURE – MATERIALE D'USO

Il Fornitore deve utilizzare, nell'espletamento delle prestazioni, macchine e attrezzature adeguate ai servizi da espletare, di sua proprietà o nella sua disponibilità. Tali strumenti devono essere:

- rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni;
- adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e compatibili con l'uso dei locali;
- tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato;
- dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Le attrezzature messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale devono essere almeno le seguenti:

- n. 1 escavatore gommato fino a 150 quintali;
- n. 1 autocarro a 4 assi da 50 quintali fino a 115 quintali, fornito di gru;
- n. 1 autocarro a 2 assi da 50 quintali fino a 115 quintali;
- n. 1 autoarticolato;
- circa n. 80 blocchi di cemento di 1 metro cubo ciascuno.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese per parcheggi e concessioni di autorizzazioni, licenze e permessi, nonché ogni altro onere connesso alle operazioni di trasloco.

PREZZI DEI SERVIZI

Il prezzo complessivo del servizio che il Comune di Cremona corrisponderà al Fornitore è determinato dai prezzi unitari offerti, relativamente a:

- a) ora/uomo operaio;
- b) ora autocarro/escavatore/autoarticolato.